

DOCUMENTO DI PREVISIONE. La Fondazione conferma, con un rialzo del 5%, il budget per le linee di intervento e l'impegno a sostenere i territori seguendone i mutamenti

Cariverona mette i giovani al centro

Su 21 milioni di risorse per obiettivi strategici, otto sono destinati a promuovere opportunità per il mondo giovanile e due all'università

Il consiglio generale della Fondazione Cariverona, presieduto da Alessandro Mazzucco, ha approvato il documento di programmazione annuale 2021 che definisce le linee di intervento annuali per le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nella programmazione 2020-2022.

«Il documento», spiega il presidente Mazzucco, «è significativo per il suo pieno inserimento nella pianificazione triennale 2020-2022, elaborata prima della pandemia covid. Un anno fa Cariverona aveva segnalato la sua attitudine innovativa rifocalizzando la strategia istituzionale su tre macro-obiettivi e indicando per il 2020 un'attenzione specifica alla tutela del clima, del territorio e dell'ambiente. L'improvvisa ed eccezionale sfida portata poi dalla pandemia ci ha obbligato a ricalibrare ma non a stravolgere le nostre linee d'azione».

In questo quadro si è innescata la scelta di finanziare in

tempo reale l'Università di Verona con due milioni per un progetto originale di ricerca su aspetti non noti del covid. Contestualmente, sono state date risorse d'emergenza a favore delle Caritas e si è deciso per un'accelerazione generalizzata delle erogazioni deliberate per progetti sociali in corso.

«Durante questi mesi difficili, Cariverona ha rimesso a punto il Dpa 2020, selezionando gli interventi più impattanti e integrando le erogazioni per contrastare le emergenze sociali», continua Mazzucco. «Il nuovo Dpa è costruito su un duplice impegno: sostenere i territori in trincea contro le sfide pressanti portate dalla pandemia, soprattutto nelle sue ricadute socio-economiche; e mettere a frutto l'esperienza peculiare della Fondazione nel generare sussidiarietà con strumenti aggiornati. La scelta del capitale umano come grandezza e guida dell'azione istituzionale nel 2021 esprime in modo evidente lo sforzo di promuovere la qualità professionale della nuova offerta di lavoro giovanile nella maggior sintonia possibile con una domanda occupazionale caratterizzata sempre più dalla conoscenza. Una strategia che la Fondazione sa di dover declinare in territori fittamente disseminati



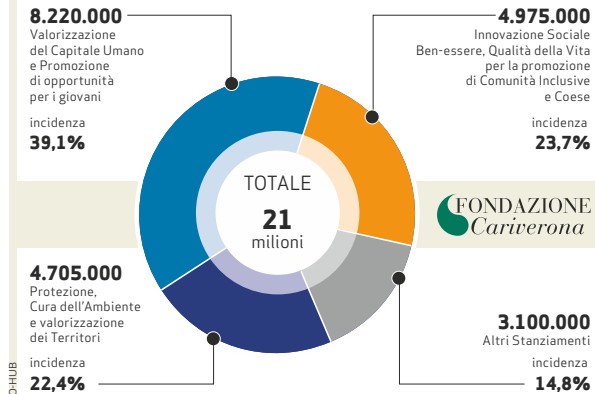
Da sinistra Giacomo Marino e Alessandro Mazzucco

di imprese molto competitive ma anche di poli universitari d'eccellenza».

Il Dpa 2021 è frutto dal lavoro di consultazione, analisi e approfondimento delle Commissioni tematiche composte dai consiglieri generali della Fondazione, molti dei quali entrati all'inizio del 2020. «L'impegno evoluto da parte dei tutti gli organi di governo della Fondazione testimonia lo sforzo di consapevolezza delle sfide senza precedenti che l'intero sistema Paese si trova ad affrontare».

In concomitanza con la Giornata del risparmio, Mazzucco afferma che la presenza del mondo delle Fondazioni nel tutelare i bisogni e il grado di risposta alle necessità della collettività è sempre più efficace, confermando in questa nuova stagione, un passo deciso verso un loro ruolo insostituibile all'interno della società: «Sono enti intermedi che operano esclusivamente per l'intera società, senza aree di privilegio e aree di esclusione, trovando l'unico limite sostanziale solo

La ripartizione delle risorse per obiettivi strategici



LEGO HUB

FONDAZIONE
Cariverona

FORTE: Cariverona

nella propria disponibilità finanziaria. Questa si deve però confrontare con la duplice minaccia derivante dagli effetti sulla propria attitudine a generare utili dall'incapacità delle economie globali di fare sistema e per altro con la cresciuta pressione fiscale statale che colpisce le fondazioni di origine bancaria, amputando la capacità del sistema di alimentare le azioni del terzo settore ma anche un provvidenziale intervento a favore di realtà indispensabili purtroppo monopolizzate

comprese dalla pubblica amministrazione».

L'ammontare delle risorse destinate agli obiettivi strategici 2021 sarà di 21 milioni: «In crescita del 5 per cento rispetto a quanto delineato con il documento previsionale 2020-2022 approvato prima dell'esplosione della pandemia», aggiunge il direttore generale Giacomo Marino. «Manteniamo dunque gli impegni che ci eravamo prefissati e acceleriamo per realizzarli gli obiettivi e i progetti nella direzione che ci consente

di alzare l'asticella dell'innovazione e dello sviluppo delle comunità. Abbiamo poi alcune leve che ci permetteranno di migliorare l'assetto del nostro patrimonio in futuro, muovendo verso la diversificazione degli investimenti del portafoglio che ha garantito liquidità e generato rendimenti in una complessa situazione economica. Sarà stretta l'integrazione tra programmazioni 2020 e 2021: la prima propedeutica alla seconda, la seconda a consolidamento della prima».

Mazzucco e Marino: «Le Fondazioni operano per tutta la società senza privilegi o esclusioni»

L'APPELLO. L'ordine degli ingegneri invia una lettera a tutti i Comuni

Superbonus impossibile con uffici aperti a metà

Tempi troppo lunghi se i dipendenti lavorano a casa
«Frenare le costruzioni significa frenare il Paese»

Una email ai Comuni scalgeri per segnalare la complessa conciliazione tra lavoro agile e opportunità di accesso al superbonus. La invia l'ordine degli ingegneri di Verona perché «frenare il settore delle costruzioni», dice, «significa frenare il Paese stesso».

L'ordine sottolinea di svolgere adeguatamente e in tempi ragionevoli le pratiche di richiesta di utilizzo del superbonus per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di condomini ed edifici.

Nella consapevolezza degli infelici risvolti economici che seguiranno, l'ordine lancia un appello per ricordare che il settore delle costruzioni, da sempre traino economico del Paese, rappresenta il 10 per cento del Pil italiano e vale un investimento di circa 50 miliardi nelle abitazioni private. «La crisi generata dalla pandemia ha avuto un notevole impatto anche sul settore dell'edilizia», evidenzia il presidente dell'ordine, Andrea Falsirolo. «Con il Decreto Rilancio, attraverso la previsione del superbonus 110 per cento, si è data linfa al settore delle costruzioni, che ha iniziato a vedere la luce fuori dal tunnel. Ma il decreto del



Il presidente dell'ordine degli ingegneri Andrea Falsirolo

19 ottobre rischia di vanificare gli effetti positivi. Il provvedimento fissa infatti a 50 la percentuale dello smart working del personale negli enti pubblici portando a un aumento esagerato dei tempi di risposta alle richieste di accesso agli atti, indispensabili per sfruttare il bonus stesso, verificando eventuali abusi e diffornità. A Verona bisogna attendere un mese per il solo appuntamento con gli uffici adibiti e per avere in mano la documentazione richiesta passano dai tre ai quattro mesi. La domanda di utilizzo dei

superbonus sta ingranando adesso, e quindi i tempi sono destinati ad aumentare ancora. È impensabile uno smart working tanto massiccio, pena la messa in stallo di centinaia di cantieri e professionisti». Falsirolo ricorda che da tempo si parla di digitalizzare i documenti per rendere fluido l'accesso e caldeggia l'operazione alle amministrazioni. «Visto che la messa online non avverrà dall'oggi al domani, la presenza di personale in presenza agli sportelli delle amministrazioni è fondamentale».

ABBIAMO STANZIATO 20 MILIONI A TASSO ZERO. PERCHÈ CONOSCIAMO IL TUO MONDO.

La tua azienda vitivinicola ha subito conseguenze dal Covid-19? Puoi contare su di noi. Chiedi info in filiale.

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti.
Ci trovi a **Verona**, Piazza Cittadella ang. Via Paglieri 1/G
T. 045 800 6327 - verona@banca di asti.it
e in oltre 220 filiali in tutto il nord Italia.

BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Plafond dedicato alle imprese vitivinicole di nuova acquisizione delle province di Bergamo, Brescia, Padova e Verona, colpite dall'emergenza Covid-19. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali consultare il Foglio Informativo su www.banca di asti.it o presso tutte le filiali di Banca di Asti e Biver Banca. Importo massimo finanziabile euro 300.000 per azienda, durata 12 mesi, garanzia MCC 90%, TAN 0%. Costi di istruttoria pratica 1% del capitale stipulato. Condizioni economiche valide sino al 31/12/2020 salvo esaurimento del plafond stanziato.